


Giovedì 8 giugno 2000

20

LO SPORT

l'Unità



GRUPPO B		
Belgio Svezia	Italia Turchia	
10 giugno	Bruxelles	ore 20.45
Belgio	- Svezia	
11 giugno	Amhem	ore 14.30
Turchia	- Italia	
14 giugno	Bruxelles	ore 20.45
Italia	- Belgio	
15 giugno	Eindhoven	ore 20.45
Svezia	- Turchia	
19 giugno	Bruxelles	ore 20.45
Turchia	- Belgio	
19 giugno	Eindhoven	ore 20.45
Italia	- Svezia	

C'è la Svezia dei record e la sorpresa Turchia

Il girone B, quello della nostra nazionale, vedrà di fronte l'Italia, appunto, il Belgio, la Svezia e la Turchia.

Belgio: partecipa di diritto perché è uno dei paesi organizzatori dell'Europeo. Presente a 3 edizioni: '72, '80 e '84. Nel 1980 però il miglior piazzamento, il 2° posto. Nella storia, tra qualificazioni e fasi finali dei campionati Europei, il Belgio ha preso parte a 10 edizioni. Gli elementi più importanti della formazione del tecnico Waseige sono il regista Marc Wilmots e l'attaccante Luc Nilis, due veterani ancora

sulla breccia. Wilmots è il leader della squadra, l'uomo intorno a cui ruota il gioco. Ha cominciato la sua carriera come attaccante, ma con il tempo ha arretrato il raggio di azione e funge da regista avanzato. Nilis, 33 anni, attaccante del Psv non segna molto, ma ha ascendenze sui compagni. Il suo contributo sarà sostanzioso anche se Waseige ha utilizzato con profitto in avanti Strupar, Verheyen e i fratelli Mpenza.

Svezia: si è qualificata alla fase finale di Euro 2000 vincendo il proprio girone, con Inghilter-

ra, Polonia, Bulgaria e Lussemburgo: 22 punti sui 24 disponibili, con 7 vittorie e un pari in Inghilterra; 10 le reti segnate e appena 1 subita. La porta svedese è inviolata da 718 minuti, record per la Svezia agli Europei; tra le 14 qualificate la Svezia è quella che ha segnato e subito il minor numero di gol. La striscia di imbattibilità agli Europei è attualmente di 11 incontri. L'ultima sconfitta è del 26/4/95, a Budapest, 1-0 contro l'Ungheria. Tra le stelle Kennet Andersson, uno dei migliori specialisti al mondo nei colpi di testa. La Svezia conta molto sul suo attaccante. A centrocampo Freddy Ljungberg chiamato a sostituire il regista Schwarz.

Turchia: si è qualificata alla fase finale degli Europei 2000 arrivando seconda nel girone comprendente Germania, Finlandia, Moldova, Nord Irlanda: poi nel playoff ha pareggiato 1-1 e 0-0 contro l'Irlanda. Nel girone di qualificazione la Turchia ha collezionato 17 punti, con 5 vittorie, 2 pareggi e 1 sconfitta. È imbattuta da 7 gare consecutive. Tra le 24 nazionali che almeno una volta hanno partecipato alle fasi finali degli Europei, la Turchia è l'unica a non aver raccolto ancora neppure un punto ed anche l'unica a non aver mai segnato reti. È una delle 5 nazionali a non aver mai vinto una gara (assieme a Grecia, Romania, Svizzera, Russia), ed è una delle 3 a non aver mai pareggiato (con Croazia ed Ungheria). La Turchia si affiderà alla classe, all'esperienza e ai gol di Hakan Sukur, il 29enne attaccante del Galatasaray, ritenuto uomo-mercato e appetito dalle squadre più importanti.

Permesso-Europei per i detenuti

Il Guardasigilli belga: «Così avremo celle libere per gli hooligan»

DALL'INVIATO
STEFANO BOLDRINI

GEEL Permessi ai detenuti per svuotare le prigioni e avere celle disponibili per gli hooligans: ormai siamo arrivati a questo punto. L'iniziativa è del ministro della giustizia, Marc Verwiltghen: una interruzione della pena variabile dai quindici ai ventuno giorni per svuotare le affollatissime carceri del Belgio. Il provvedimento ha però limiti ben precisi: riguarderà solo uomini e donne condannati a pene inferiori ai tre anni e, soprattutto, non ne beneficerà chi ha commesso reati sessuali. Altro requisito, scontato: bisogna avere una fissa dimora.

La procedura da seguire è su base volontaria: saranno i detenuti a chiedere i permessi, poi spetterà ai direttori delle prigioni accordarli. I calcoli ufficiali dicono che in Belgio sono circa mille i detenuti condannati a pene inferiori ai tre anni: ma sempre i calcoli ufficiali informano che almeno un quarto non risponde ai requisiti richiesti.

In questa vigilia le autorità belghe ti inondano di cifre e provvedimenti di ogni genere: 6.500 dei 40 mila poliziotti effettivi, ad esempio, saranno utilizzati per tenere a bada gli hooligans. È annunciata anche la sospensione temporanea del trattato di Schengen, ripristinando così i controlli di frontiera: chi scrive, però, è passato dal Lussemburgo in Belgio in automobile senza trovare uno straccio di doganiera al confine. Ci saranno fermi amministrativi di 12 ore per prevenire i disordini. Basterà il sospetto di aver commesso gesti violenti per finire in carcere. In teoria, un piano capillare, all'insegna del famoso slogan coniato dal sindaco di New York, Rudolph Giuliani, «Tolleranza zero»: per verificare l'efficacia, però, bisogna attendere gli eventi.

Per scaldare i muscoli, due giorni fa le forze dell'ordine hanno fatto le prove generali a Ostenda: metà poliziotti nella parte degli hooligans a lanciare sassi da una parte, metà in quella di tutori dell'ordine con scudi e manganelli dall'altra. Non si sa come sia finita questa strana partita.

La gara che fa tremare le autorità belghe è Inghilterra-Germania, in programma a Charleroi il 17 giugno prossimo: il ricordo di quanto avvenne a Londra nel 1996 dopo la semifinale vinta dai tedeschi ai calci di rigore è da incubo. Lo stadio «Mambour» è all'avanguardia dal punto di vista architettonico, ma la sua struttura particolarmente raccolta viene giudicata non idonea per i match ad alto rischio: potrebbe non bastare la scelta di non vendere tutti i biglietti e tenere le tifoserie lontane. Lo stesso presidente della Fifa, Blatter, ha chiesto di spostare la sede di Inghilterra-Germania: gli è stato risposto che è troppo tardi. A Charleroi, dove non sono contenti di dover fare i conti con gli hooligans, il 17 giugno la città si svuoterà.

In tanti approfitteranno del fine settimana per andare in campagna. In città si vedranno solo centinaia dei duemilacinquecento poliziotti reclutati per questa partita e i supporter inglesi e tedeschi: toccare ferro è il minimo.

OLANDA

Fermati e rispediti a casa due inglesi: erano sul «libro nero»

Le autorità di Belgio e Olanda non scherzano. Vogliono un «Europeo» sereno, senza troppi problemi, pronti a spazzare via ogni elemento di turbativa. Una politica che ha subito dato i suoi frutti. Due noti hooligans inglesi, giunti nei giorni scorsi in Olanda per i campionati europei, sono stati respinti dalle autorità di frontiera: lo ha reso noto ieri a Londra il ministro degli Interni britannico Jack Straw. I due tifosi - ha precisato il ministro durante un discorso presso la sede del National Criminal Intelligence Service - sono stati fermati all'arrivo, rispettivamente all'aeroporto di Schiphol e al porto di Hook. Ad entrambi è stato negato l'ingresso in Olanda. Straw ha anche rivelato le preoccupazioni a lui espresse dall'allenatore della nazionale inglese Kevin Keegan in una conversazione avvenuta ieri. «Keegan - ha spiegato il ministro - mi ha detto che atti di violenza dei cosiddetti fans sono l'ultima cosa di cui ha bisogno la squadra». «Dico cosiddetti - ha proseguito Straw - perché queste persone non sono tifosi: il loro comportamento è un tradimento dello sport, essi non solo sono una vergogna per il paese, ma costituiscono un motivo di turbamento per la nazionale». Nei giorni scorsi il governo Blair aveva sconsigliato agli hooligans iscritti nel «libro nero» della polizia di intraprendere il viaggio verso l'altra sponda della Manica. Sulle navi, in stazioni, porti e aeroporti - ha fatto sapere il ministro degli Interni - molti agenti segnalano i loro movimenti alle autorità di Belgio e Olanda.

E cresce la tensione per l'annunciata invasione turca

Domenica, nella gara d'esordio con l'Italia, saranno in 15 mila. Quel commando di ultrà...

DALL'INVIATO

GEEL Per ora di turchi si vedono solo giornalisti e giornali: cioè, poca roba. Bastano e avanzano, però, per regalarci uno dei sorrisi di questa seconda giornata italiana a Geel. Accade quando l'inviato di una televisione di Istanbul chiede a Totti che cosa sappia della Turchia la truppa zoffiana: «Niente. Il ct ancora non ha sfiorato l'argomento», risponde il talento romanista. Ma se la conferma di una certa improvvisazione fa sorridere

(ma potrebbe anche far piangere, dipende dai punti di vista), basta leggere i reportages di chi è andato a ficcare il naso in Turchia per scoprire gli hooligans della mezzaluna o prendere nota di quanti fans della nazionale di Hakan Sukur saranno presenti domenica prossima ad Amhem, in Olanda, nel match con l'Italia, per tornare seri.

Lo stadio «Gelderome», che può contenere 30 mila spettatori, sarà invaso dai tifosi turchi: sono annunciati in 12 mila, ma bagarini e vendite dell'ultima ora (riservate ai belgi, ma figurarsi se non si



La sala di controllo della polizia belga

trova il modo di aggirare l'ostacolo) potrebbero far toccare quota 14-15 mila. E gli italiani? Saranno 3.500. Ed è già tanto: 1.225 biglietti a disposizione per i tifosi della Nazionale sono stati restituiti: tanto per ricordarci che questa squadra non è nel cuore della gente. «Ci aspettiamo una situazione tipo Irlanda-Italia ai mondiali americani o Cile-Italia ai mondiali francesi: uno stadio nelle mani della tifoseria avversaria», fanno sapere i capi-claque dell'Italia.

Dal punto di vista del pubblico non c'è partita: numericamente, i

turchi saranno il quadruplo. Ma il vero problema è un altro: con quale spirito si presenteranno ad Arnhem i tifosi della mezzaluna? «Noi non ce l'abbiamo con gli italiani, anzi, ci stanno simpatici», ha dichiarato a «Panorama» «Eskiya», il «Bandito», uno dei capi ultras, chiamato anche «l'italiano» per la cura nel vestire. «Basta che non offendano la nostra bandiera», e non va oltre, ma fu proprio l'oltraggio alla bandiera turca l'origine dei due tifosi dei Leeds ammassati a Istanbul due mesi fa. «Eskiya» è un capo di un commando

«particolare»: 152 ultras che praticano le arti marziali e fanno parte del Mhp, partito di estrema destra erede dei Lupi grigi, diventati celeberrimi dopo l'attentato a Giovanni Paolo II compiuto da Ali Agca nel maggio 1981. I 152 partono oggi per l'Olanda e contano sull'appoggio dei loro connazionali sparpagliati in Germania.

L'ambasciatore turco in Italia, Necati Utkan, cerca di essere rassicurante: «Vedrete, sarà una partita tranquilla, i nostri tifosi saranno disciplinati. Le autorità turche hanno preparato l'evento in mo-

do serio». Dichiarazioni al miele che fanno apparire preistoria il caso-Ocalan, le bandiere italiane bruciate a Istanbul, il boicottaggio alle nostre aziende, lo spiegamento di forze in occasione di Galatasaray-Juventus del dicembre 1998, con diecimila poliziotti, elicotteri e sottomarini impiegati per tutelare l'incolumità di giocatori, dirigenti e giornalisti italiani. Ocalan ora è in carcere e spera che il presidente Ecevit gli conceda la grazia per scampare alla condanna a morte, le nostre aziende sono tornate a fare affari, l'unico ricordo, l'oscuramento Rai.

Il vento di pace vale anche per le operazioni di calcio-mercato: l'arrivo di Terim alla guida della Fiorentina è un segnale dei tempi che cambiano. Ma basta poco per cambiare i venti: una bandiera offesa farà scoppiare la guerra. S.B

ACCETTAZIONE NOTIZIE LIETE
Nozze, cule, compleanni, anniversari, laurea...
Per pubblicare i vostri eventi felici

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, numero verde 800-865021 fax 06/69922588
IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, numero verde 800-865020 fax 06/69996465
LA DOMENICA dalle 17 alle 19

TARIFFE: L. 6.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/Indirizzo/Numero civico/Cap/Località/Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.

COMUNE DI COLOGNO MONZESE (Prov. di Milano)
Settore interventi sociali
Avviso di gara mediante procedura ristretta
Questa Amministrazione Comunale indico appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di:
AFFIDAMENTO GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DURANTE L'INFERNO: TRIENNIO 2001 - 2003.
L'appalto verrà aggiudicato alla ditta o cooperativa che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 17/3/1995 n. 157, e successive modifiche e integrazioni. Effettua progetto gestionale e affidabilità dell'impresa. Offerta economica. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo - Villa Casali - Piazza Mazzini n. 9 - 20093 Cologno Monzese (MI) entro e non oltre le ore 12.00 del 11 luglio 2000. Non è ammessa la trasmissione di documenti via fax o altro mezzo. Copia del bando e degli atti di gara sono disponibili presso il Settore Interventi Sociali - Via Pietrara, 11 - Cologno Monzese - Tel. 02/253.08.570 - Fax 02/253.08.527, ovvero reperibili nel sito Internet del Comune di Cologno Monzese www.comunecologno.it. La domanda di partecipazione non vincherà in alcun modo il Comune appaltante.
Cologno Monzese, 2/6/2000
Il Direttore del Settore Interventi Sociali Dott. Nello Pizzali

Sabato
Metropolis
LA SPILLA
In edicola con l'Unità

Prendetevi 9 sere di divertimento

DAL 3 ALL'11 GIUGNO 2000

FIERA

Più ci vai, più ti piace.

Bologna Quartiere Fieristico Feriali 16 - 24
Domeniche 16 - 24

Finché 12 anni e oltre i 65 l'entrata è gratuita.

ROLI BANCA

LOTTO
ESTRAZIONE DEL 7-6-2000
CONCORSO N° 46

BARI	53	58	63	40	86
CAGLIARI	72	61	39	76	43
FIRENZE	4	1	14	77	88
GENOVA	19	10	51	17	65
MILANO	23	9	36	8	41
NAPOLI	59	46	41	60	4
PALERMO	38	25	85	48	21
ROMA	2	53	8	29	52
TORINO	14	35	90	11	67
VENEZIA	17	55	21	34	77

SuperENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY

2	4	23	38	53	59	17
---	---	----	----	----	----	----

MONTEPREMI:
L. 13.757.948.750
Nessun 6 Jackpot L. 36.728.684.760
Al 5+1 L. 8.515.242.900
Vincino con punti 5 L. 114.649.600
Vincino con punti 4 L. 816.400
Vincino con punti 3 L. 18.500

